
COMUNICATO STAMPA

VERSO INDUSTRIA 4.0: IL PIANO CONFINDUSTRIA PER ACCOMPAGNARE LE IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

Bologna, 18 gennaio 2017

Il sistema Confindustria Emilia-Romagna ha presentato oggi a Bologna il Piano "**Verso Industria 4.0**": un ampio e articolato programma per accompagnare le imprese nei processi di crescita e riposizionamento strategico delle filiere e dei sistemi produttivi in ottica Industria 4.0.

Obiettivo del Piano è stimolare la **trasformazione del modello di business della manifattura regionale** e dei servizi alla produzione attraverso tre leve: la digitalizzazione del modo di produzione, la competitività su scala globale e la circolarità delle risorse.

Il programma, realizzato con il finanziamento dell'Unione europea-FSE e della Regione Emilia-Romagna, si compone infatti di tre Operazioni tra loro integrate: **SMARTI-ER 4.0** dedicato alla digitalizzazione, **GLOBB-ER** per l'internazionalizzazione e **GREEN UP-ER** per l'economia circolare.

I numeri sono importanti ed ambiziosi. Il Piano coinvolgerà circa **1.100 imprese** di tutto il territorio regionale attraverso 16 seminari in tutto il territorio regionale, e accompagnerà circa **700 imprese e 3.000 persone** – tra imprenditori, manager e figure chiave aziendali – con attività di formazione in aula e interventi di coaching in azienda per un totale di quasi **23.000 ore**. Queste ultime azioni saranno realizzate dai centri formativi di riferimento del sistema regionale Confindustria con il coordinamento di Formindustria Emilia-Romagna.

Anche il valore economico dell'operazione è di tutto rilievo: complessivamente **quasi 3,5 milioni di euro** di finanziamento, per un'iniziativa della durata complessiva di 18 mesi.

"Questo Piano – ha dichiarato **Maurizio Marchesini**, Presidente Confindustria Emilia-Romagna – consentirà un investimento straordinario sulle competenze delle persone, un salto culturale e qualitativo di cui abbiamo grande bisogno. Industria 4.0 richiede nelle imprese, anche piccole e medie, un deciso cambio di paradigma nelle strategie su processi produttivi, organizzazione aziendale, approccio alla clientela, accesso ai mercati e modelli di consumo.

Le direttrici di crescita che abbiamo individuato insieme alla Regione, in sintonia con il Patto per il Lavoro – prosegue Marchesini – sono tre: digitalizzazione, internazionalizzazione ed economia circolare. Con questo programma vogliamo dare una forte spinta alla crescita economica dell'Emilia-Romagna e accompagnare le imprese e le loro filiere a riposizionarsi, investire e rafforzare la propria competitività, facendo sì che le aziende leader facciano da traino dell'intera filiera in termini di strategie di sviluppo".

"Nel sistema manifatturiero italiano – ha sottolineato **Luca Paolazzi**, Direttore Centro Studi Confindustria – coesistono imprese con una performance eccellente in termini di produttività e di redditività. Costituiscono circa un quinto del totale. Un altro quinto è formato da imprese in difficoltà. Nel mezzo, la maggior parte delle aziende, molte delle quali possono ambire a fare quel salto culturale nella gestione strategica che è necessario per competere a livello globale e far pienamente proprie le nuove tecnologie digitali, nella forma più evoluta dell'Industria 4.0. Compito delle politiche e del sistema associativo è di aiutare queste ultime a compiere quel salto, che l'80% degli imprenditori intervistati per conto del CSC ritiene sia indispensabile, con politiche e azioni di accompagnamento. Il programma presentato oggi fa esattamente ciò ed è un esempio da emulare di cooperazione tra attori pubblici e attori privati, una buona dimostrazione di sistema Paese".

"Al centro dell'Industria 4.0 – ha concluso **Patrizio Bianchi**, Assessore Regione Emilia-Romagna al Coordinamento delle Politiche europee allo Sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca, Lavoro – non sono le tecnologie ma le persone, vero motore dei processi di innovazione. Per essere uno degli snodi cruciali di questa quarta rivoluzione industriale, come condiviso nel Patto per il Lavoro, occorre agire sulla capacità di innovazione e sulle competenze a partire da quelle di coloro che nelle imprese hanno la responsabilità di governare i processi di cambiamento. Per questo abbiamo investito 10 milioni del FSE per vincere la sfida di riposizionare il nostro sistema economico-produttivo e competere a livello globale grazie ad una manifattura ad altissimo valore aggiunto, capace di coniugare la perfezione della tecnologia digitale con l'autenticità del pezzo unico, e rispondere così alla nuova domanda di beni sempre più personalizzati che l'aumento dell'estensione del mercato ha comportato".

I **promotori** del Piano rappresentano la comunità imprenditoriale e scientifica dell'Emilia-Romagna e del Paese: le Confindustrie e Unioni Industriali della regione, Confindustria Ceramica, Ance Emilia-Romagna, il CSC-Centro Studi Confindustria, Assinform, Farmindustria, Federalimentare, Federchimica. Ucima, Ucima, Prometeia, Sace, Simest, Bologna Business School, Centro di ricerca interuniversitario SEEDS, Cineca e tutte le Università della regione.

Tutti questi soggetti fanno parte del **Comitato di pilotaggio**, insediato oggi a Bologna, che ha il compito di indirizzare l'attuazione del Piano e verificarne la rispondenza alle esigenze delle imprese. La progettazione dell'iniziativa è stata condivisa con Federmanager Emilia-Romagna, CISL Emilia-Romagna e UIL Emilia-Romagna.

L'attuazione del programma è accompagnata da un articolato **piano di comunicazione e promozione**, anche sul web e sui social media, per diffondere l'iniziativa al maggior numero possibile di imprese dell'Emilia-Romagna.

Ulteriori informazioni sul sito <http://www.confind.emr.it/piano-confindustria-verso-industria-4-0>

I PRINCIPALI PERCORSI PROPOSTI ALLE IMPRESE

Progetto SMARTI-ER 4.0 – SMART INDUSTRY EMILIA-ROMAGNA 4.0

Digitalizzazione e nuove dimensioni della creazione del valore
 Le tecnologie guida di Industria 4.0
 La Fabbrica intelligente (Smart Factory)
 Cloud manufacturing e cyber security
 Il data management per la customizzazione di massa del prodotto

Progetto GLOBB-ER – GLOBAL BUSINESS E IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Strategie per il global business management
 La definizione del piano organizzativo, produttivo e logistico
 Aspetti normativi, legali e regolamentari delle esportazioni
 Tecniche del commercio internazionale
 Azioni promozionali, supporti all'investimento e cluster policy

Progetto GREEN UP-ER – SVILUPPO GREEN E IMPRESE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Business Model per l'Economia Circolare
 Progettazione ecocompatibile
 Approccio LCA-Life Cycle Assessment e valutazione dell'impronta ecologica
 Recupero di risorse di valore e leve organizzative per la transizione circolare
 La gestione dei rifiuti nell'economia circolare

I SOGGETTI PROMOTORI

SMARTI-ER 4.0

UNIONI E ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
 ANCE EMILIA-ROMAGNA
 CONFINDUSTRIA CERAMICA
 CSC-Centro Studi Confindustria
 ASSINFORM
 FARMINDUSTRIA
 UCIMA-Unione Costruttori Italiani Macchine Automatiche per il Confezionamento e l'Imballaggio
 UCIMU-Sistemi per Produrre
 ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna
 BOLOGNA BUSINESS SCHOOL
 CINECA
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA - Dipartimento di Ingegneria e Dipartimento di Economia e Management
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
 POLITECNICO MILANO - Polo Territoriale di Piacenza
 UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - sede di Piacenza

GLOBB-ER

UNIONI E ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
 ANCE EMILIA-ROMAGNA
 CONFINDUSTRIA CERAMICA
 PROMETEIA
 SACE
 SIMEST

GREEN UP-ER

UNIONI E ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI DELL'EMILIA-ROMAGNA
 ANCE EMILIA-ROMAGNA
 CONFINDUSTRIA CERAMICA
 CSC-Centro Studi Confindustria
 FEDERALIMENTARE
 FEDERCHIMICA
 ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA - Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Economia e Management, Centro di ricerca interuniversitario SEEDS
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
 POLITECNICO MILANO - Polo Territoriale di Piacenza
 UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - sede di Piacenza

I SOGGETTI ATTUATORI

CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA
 FORMINDUSTRIA
 ASSOFORM ROMAGNA
 CENTOFORM
 CIS
 CISITA
 CFI-CONSORZIO FERRARA INNOVAZIONE
 FONDAZIONE ALDINI VALERIANI
 FORPIN
 IL SESTANTE ROMAGNA
 NUOVA DIDACTICA
 CERFORM
 FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA

SMARTI-ER 4.0 SEMINARI

*Operazione Rif. PA. N.2016-5456/RER approvata dalla Regione Emilia-Romagna
 con DGR n. 1450/2016 del 12/09/2016
 finanziata con fondi POR FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8*